

## PERCHÉ NEGANO LA SHOAH

VOCI  
D'AUTORE

**Moni  
Ovadia**  
SCRITTORE



**E**sponenti dei cattolici scismatici del cardinale Lefebvre hanno abbracciato la fede negazionista. I moderati delle loro file invece di chiedere scusa alle vittime della shoa, hanno chiesto scusa al Benedetto XVI per aver disturbato il manovratore nel suo caritatevole tentativo della quadratura del cerchio: riaccogliere nel seno di Santa Madre Chiesa nemici giurati del Concilio Vaticano Secondo senza pretenderne il pentimento, essere amico degli ebrei continuando a considerarli il popolo che persevera nell'errore del rifiuto di Cristo e affermare la via cattolica come unica verità possibile. Da più parti si grida allo scandalo: perché? In fondo le uscite negazioniste dei lefebvriani più onesti sono una manifestazione di coerenza. Il papa che li ha espulsi dal seno della Chiesa, Giovanni Paolo II, affermò con forza che Auschwitz è il Golgota della nostra era. Ora, così come duemila anni prima sulla croce salì un ebreo, duemila anni dopo sulla «stessa» croce è salito il popolo ebraico con più di un milione di bambini. Su quella croce vi sono saliti anche Rom e Sinti, antifascisti, menomati, omosessuali, slavi, testimoni di Geova, vagabondi, prostitute, ambulanti e delinquenti comuni. Vi salirono anche cattolici e cristiani, ma non in quanto tali, solo in quanto oppositori. I carnefici nella stragrande maggioranza avevano ricevuto educazione cattolica o cristiana. Questo fatto innegabile rappresenta un buco nero nel processo plurisecolare di evangelizzazione dell'occidente e segnatamente dell'Europa delle radici cristiane. Wojtyla lo aveva capito, anche i lefebvriani lo sanno: per riaffermare senza ambiguità il «nulla salus extra Ecclesia», bisogna azzerare il significato della Shoah, ovvero negarla con qualche artificio dialettico. La palla passa nel campo di Benedetto XVI: o i lefebvriani o gli ebrei, tertium non datur. ❖

SABATO  
**31**  
GENNAIO

LE ARANCE DELLA SALUTE®

wlf



**SE SCEGLI LE ARANCE ROSSE  
DIVENTIAMO TUTTI PIÙ FORTI.**



Le arance fanno bene, perché ricche di vitamina C. Ma il 31 gennaio fanno ancora meglio, perché danno forza alla ricerca sul cancro. Con un contributo di 8 euro riceverai 3 kg di arance rosse di Sicilia e il Notiziario Fondamentale con le ricette de La Cucina Italiana. Per sostenere la ricerca dobbiamo essere in tanti, perché un'arancia è solo un'arancia, ma milioni di arance possono renderci tutti più forti.

PER CONOSCERE GLI INDIRIZZI DELLE 3000 PIAZZE:  
VISITA IL SITO [WWW.AIRC.IT](http://WWW.AIRC.IT) O CHIAMA IL NUMERO 840.001.001\*

\*Uno scatto da tutta Italia attivo dal 19/01/09, tutti i giorni, 24 ore su 24.



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO.  
20122 Milano Via Corridoni, 7 Tel. 02 7797.1 C/c Postale 307272



Con la ricerca, contro il cancro.

[www.unita.it](http://www.unita.it)



**Spazio  
Blog**

CRESCONO I NOSTRI  
DIARI ON LINE

IL BATTISTI D'URUGUAY  
Il caso di Jorge Troccoli  
e l'estradiuzione negata

FACEBOOK, QUANTI ALLARMI  
Ogni giorno una denuncia:  
troppo credito alla Rete?

LE FOTO DEL GIORNO  
Le notizie da tutto il mondo  
attraverso le immagini

LE VIGNETTE  
Da Staino a Maramotti  
da Doonesbury a Petrella